

OGGETTO: Interrogazione URGENTE a risposta orale sul trasferimento della farmacia ospedaliera nella palazzina E e sulla agibilità della stessa

Ritorniamo sulla annosa questione della palazzina E dopo la notizia del 9 maggio che annuncia il trasferimento nel rudere attuale entro tre anni della farmacia ospedaliera.

A quanto risulta dagli atti del 2000 che sancivano l'inagibilità *a fini ospedalieri* della palazzina, le carenze riscontrate nelle fondamenta erano estremamente gravi. Dai documenti tecnici risultava che, a seguito della relazione geologica di progetto le palificazioni in cemento, lunghe decine di metri, necessarie per raggiungere il substrato solido e sorreggere l'edificio in caso di sisma, dovevano essere in numero quasi doppio, con lunghezza quasi doppia e diametro superiore rispetto a quelle poi effettivamente riscontrate in fase di progetto. Inoltre secondo il progetto originario dovevano essere realizzate per iniezione e vibrato in loco, mentre sono state introdotte con altra tecnica meno affidabile. L'ecosondaggio della palificazione riscontrava inoltre numerose microfratture. Un quadro che fa pensare ad una inagibilità totale.

A queste gravissime deficienze è legata la inagibilità a fini ospedalieri dato il carattere strategico dell'immobile in caso di calamità. Ma non ci risultano documenti tecnici che attestino l'agibilità per altri usi comunque pubblici come quelli previsti.

Inoltre si fa presente che nella risposta dell'AUSL riportata in Consiglio si diceva che era pronto un progetto che non prevedeva la farmacia, presidio ospedaliero anch'essa.

Infine dai dati economici forse parziali di cui disponiamo risulterebbe che la soluzione economicamente più vantaggiosa per il pubblico per la palazzina E sarebbe la semplice demolizione anche perché in realtà per attività commerciali legate all'utenza ospedaliera manca un sufficiente volume di domanda

Conseguentemente si chiede:

- 1) Al Sindaco se esistono documenti tecnici ufficiali che incondizionatamente attestino che oggi, a 12 anni dal precedente collaudo ed alle norme attuali le palificazioni di fondamenta della palazzina E. siano adeguate dal punto di vista sismico ad una destinazione commerciale
- 2) Come sia possibile che la farmacia ospedaliera, presidio che riteniamo strategico in caso di sisma al pari dell'ospedale venga previsto in un immobile non agibile come ospedale
- 3) Se il progetto previsto per aprile sia stato prodotto ed in caso affermativo quale sia l'entità della spesa complessiva prevista.

Empoli 14 maggio 2012

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0024240
Data Protocollo 14/05/2012
Data Ricevimento 14/05/2012

Categoria 01
Classe 01

Gruppo Consiliare Empoli 5 Stelle

Gabriele Sani

